

TROVATO CORPO CARBONIZZATO NEL PESCARESE, E' GIALLO

29 Aprile 2015



CITTA' SANT'ANGELO - Un corpo carbonizzato è stato trovato all'interno di un'automobile a Città Sant'Angelo (Pescara), lungo una strada sterrata.

La vittima al momento non è ancora stata identificata e non è chiaro se si tratti di un uomo o di una donna.

Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco, che hanno domato le fiamme che avvolgevano l'autovettura, il 118, intervenuto con un'ambulanza e un elicottero, e i carabinieri della compagnia di Montesilvano (Pescara).

Non è chiaro se si tratti di un suicidio.

L'auto, una Panda, è andata distrutta nel rogo e non c'è stato niente da fare per la persona che si trovava all'interno, rimasta carbonizzata. Il mezzo è intestato a una donna della zona ma non è ancora chiaro se il corpo sia il suo.

Anche su questo si concentra l'attività dei militari dell'Arma che stanno contattando i familiari.

A lanciare l'allarme è stato un uomo che ha notato il veicolo nella zona di campagna e il fumo e si è avvicinato per poi tentare di salvare la persona che si trovava all'interno.

A quanto pare, il corpo era posizionato sul lato passeggeri.

Pare che l'auto fosse chiusa dall'interno e potrebbe essere stato utilizzato del liquido infiammabile, per cui potrebbe trattarsi di un suicidio.

Dai primi accertamenti sarebbe emerso che l'incendio che ha distrutto l'auto non è stato appiccato dall'esterno ma, volutamente, da chi si trovava all'interno.

Il corpo carbonizzato è di media statura ma si attende in serata dal medico legale di sapere se si tratti di una donna o di un uomo.

Dai resti trovati, cioè dentatura e cranio, e anche dalla statura, sembrerebbe trattarsi di una donna ma al momento mancano gli elementi scientifici.

Il corpo - è stato poi accertato - era al posto di guida, l'auto non era chiusa a chiave, e l'uomo che ha tentato di intervenire è stato investito dalle fiamme e non ha potuto fare alcunché.

Il mezzo è intestato a una donna di Città Sant'Angelo di 35 anni al momento non rintracciabile per cui si teme il suicidio.

© 2026 AbruzzoWeb Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli